

GESTIONE SERVIZI TERRITORIALI GESTE S.R.L.

con sede in San Giuliano Terme (PI), Via G.B. Niccolini n. 25
Capitale sociale € 340.000,00 interamente versato
Codice Fiscale e Partita Iva 01753700507
C.C.I.A.A. di Pisa Registro Imprese n. 01753700507 – R.E.A. N. 152103
Sotto il controllo del Socio Unico
Comune di San Giuliano Terme
Con sede in San Giuliano Terme – Via G.B. Niccolini n. 25
Codice fiscale 00332700509 – P. Iva 00479290504

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31/12/2024

Introduzione

Signori Soci,

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un utile di euro 40.169,56. Tale risultato di gestione origina nel secondo esercizio in cui ha preso corpo il Piano industriale 2023-2025 che, dopo una lunga gestazione, è stato approvato dal Consiglio Comunale il 15 giugno 2023.

Si ricorda che in data 6 dicembre 2024 l'assemblea dei soci ha nominato il nuovo Amministratore Unico della società, in sostituzione della Dott.ssa Marianna Aste ed a tal proposito per comprendere le dinamiche gestionali dell'esercizio 2024 si riporta uno stralcio di quanto contenuto nella relazione predisposta dall'amministratore unico uscente in data 30 ottobre 2024 sull'andamento dell'esercizio 2024 e la previsione del 2025, che individua dettagliatamente i fattori che hanno inciso sul risultato economico definitivamente maturato per il presente esercizio.

"In merito all'attuale situazione della società ed al conseguente andamento della gestione, si evidenziano i principali accadimenti amministrativi e gestionali rilevati dall'inizio dell'esercizio, in particolare, il confronto rispetto al piano industriale per il triennio 2023-2025 che, dopo un lungo percorso di analisi da parte dell'amministrazione comunale, è stato approvato dagli Organi comunali durante il mese di giugno 2023.

Punto rilevante del sopramenzionato piano è rappresentato dall'introduzione di nuovi servizi operativi ed amministrativi al fine di compensare la perdita di redditività delle attività cessate nel 2021.

Nel corso del 2024, grazie alle assunzioni di nuovo personale e all'indirizzamento delle forze lavoro già presenti in azienda è partita a pieno regime la gestione di tutti i servizi cimiteriali relativi ai 9 cimiteri presenti sul territorio comunale insieme all'attività amministrativa e di sportello ad essi connessa.

Pertanto, l'azienda che nel 2023 aveva iniziato l'attività di gestione dei cimiteri attraverso un operatore esterno - già affidatario dell'attività con l'amministrazione comunale - e la parte amministrativa e di sportello inizialmente con personale interinale a sostegno del personale interno, è riuscita ad internalizzare la quasi totalità dei lavori.

Ciò premesso si espone quanto segue:

Situazione della Società e andamento della gestione

Attualmente la Società si occupa dei servizi scolastici di mensa delle manutenzioni del patrimonio comunale (edifici, strade, aree a verde), dell'attività di organizzazione e gestione dei vari eventi svolti nel territorio quali fiere, esposizioni, mercati e altre manifestazioni e a partire dall'anno 2023 è stata presa in carico la gestione di tutti i servizi cimiteriali, che prevedono l'attività amministrativa e di sportello, la gestione operativa di tutte le attività all'interno dei 9 cimiteri presenti sul territorio comunale e delle luci votive, oltre alla gestione dell'ECO-sportello rifiuti per conto di Geofor.

Di seguito andremo ad analizzare per ogni settore di attività le caratteristiche salienti e gli sviluppi registrati nella gestione del presente esercizio.

Sevizio mensa

Da settembre 2016 la Società ha ridefinito il rapporto con l'amministrazione comunale in merito alla gestione di questi servizi che sono, adesso, affidati alla società in appalto e non più in concessione. Per quanto riguarda la mensa la preparazione e la somministrazione dei pasti viene effettuata per tutti i 21 istituti scolastici presenti sul territorio comunale, dai nidi fino alle scuole medie inferiori, pertanto dal 01.01.2024 l'azienda ha proseguito solo ed esclusivamente l'attività di ristorazione pura in continuità con il passato.

Questo servizio, che nel corso dell'emergenza Covid-2019 ha subito la chiusura e la conseguente riduzione dei ricavi, nel corso del 2023 era stato il servizio che aveva registrato le migliori performance, sia rispetto al 2022 sia al piano industriale. Si può affermare che sia pure in maniera progressiva, l'attività di refezione scolastica è ripresa regolarmente. I ricavi, risultano ridotti di euro 7.746 rispetto all'esercizio precedente passando da euro 1.388.812 del 2023 ad euro 1.381.065 del 2024. La flessione registrata è da attribuire alla riduzione delle presenze degli alunni iscritti nelle scuole del territorio, che ha determinato la definitiva chiusura di due plessi, materna di Asciano ed elementare di Madonna dell'Acqua. Complessivamente il risultato specifico del settore è passato da un utile di euro 66.108 ad un utile di euro 46.059, con una flessione del risultato operativo reale di euro 20.049, dovuta alla riduzione dei ricavi sopra evidenza e all'incremento del costo della materia prima e del personale, all'inserimento delle quote di ammortamento, il tutto bilanciato dalla riduzione del costo dell'energia. Anche per quest'anno il settore della ristorazione ha curato la consegna dei kit per la raccolta differenziata per conto di Geofor spa con ricavi per euro 66.395 contro i 66.847 del 2023.

Il numero dei pasti complessivamente erogati al Comune sta comunque registrando una progressiva contrazione rispetto al periodo pre-pandemia passando dai 220.110 pasti del 2019 ai 187.616 del 2024. Si segnala che i pasti forniti ad altri istituti scolastici extra Comune, sono passati da n. n.15.693 del 2023 a n.15.436 del 2024.

Servizi di manutenzione, sport e manifestazioni

Nel 2016 fu sottoscritto con l'Amministrazione comunale un contratto di servizi di durata biennale, e rinnovato di anno in anno fino alla fine del 2022, in cui erano stati ridefiniti i contorni dell'operatività della Società anche nell'ambito dei servizi di manutenzione, e introducendo anche un sistema di gestione,

rendicontazione e controllo delle attività svolte sul territorio; tale sistema ha portato ad un ulteriore efficientamento del servizio che ha consentito di mantenere l'elevata qualità dello stesso pur in presenza di una significativa ulteriore riduzione delle risorse disponibili.

Nelle more dell'introduzione del nuovo piano industriale 2023-2025, ad ottobre 2022 l'Amministrazione Comunale ha introdotto un nuovo contratto quadro con caratteristiche specifiche per i vari settori di intervento della società che ha avuto applicazione dall'inizio del 2023.

Con questi nuovi contratti è cambiata radicalmente sia l'impostazione ed il processo di carattere amministrativo, che pone a carico dell'azienda l'impostazione delle attività, la sua rendicontazione basata su un lungo iter documentale da predisporre, sia dal punto di vista economico, con l'introduzione di nuovi criteri di remunerazione dei servizi affidati, non più a corpo sulla base di un canone stabilito, ma a misura sulla base delle attività specificamente assegnate e sulla base del prezzario TOS. Tale sistema, ideato per interventi puntuali con caratteristiche differenti fra gli enti pubblici e i vari operatori economici, che remunera solamente l'esecuzione delle prestazioni e non, come invece posto a carico della nostra società, il servizio di studio, pianificazione e organizzazione preventiva degli interventi, oltre alla verifica e alla rendicontazione degli interventi eseguiti, ha comportato la perdita di redditività di alcuni settori.

Con l'introduzione delle nuove regole contrattuali in vigore dal 2023, sopra evidenziate, il settore delle strade e segnaletica, ha recuperato nel corso dell'esercizio 2024 passando da una perdita di 45.339 del 2023 ad un utile di 15.085 del 2024, registrando un conseguente incremento di redditività di euro 60.424; mentre il risultato positivo del 2023 del settore manutenzioni ed eventi di euro 125.690, è peggiorato nel corso del 2024 fino ad arrivare ad un risultato di questo specifico settore pari ad 93.227, portando una riduzione di euro 32.463.

Servizi Cimiteriali

A partire gennaio 2023 sono stati affidati alla Società i servizi cimiteriali tra cui: tumulazione, estumulazione, esumazione, traslazione e inumazione e altre attività fra cui la manutenzione dell'impianti delle luci votive.

Questo settore è diviso in tre distinte attività:

- Sportello cimiteriale, che si occupa della gestione di tutte le pratiche di carattere amministrativo collegate al servizio nella sua interezza e come elemento di connessione e contatto con i cittadini
- Luci votive, attività che si divide tra la parte amministrativa, per la gestione dei contratti e la parte operativa di gestione della rete esistente e delle sue evoluzioni, inizio o cessazione di rapporti. Questa attività inoltre prevede l'emissione, in nome e per conto dell'A.C. delle richieste di pagamento dei canoni annuali.
- Servizi cimiteriali, che si occupa della gestione delle varie attività da svolgere nei 9 cimiteri presenti sul territorio e si divide in due grandi settori, la manutenzione dei complessi cimiteriali, opere murarie, taglio del verde, pulizia e altro e la gestione dei feretri, inumazioni, tumulazioni estumulazioni ed esumazioni.

Complessivamente i servizi cimiteriali hanno fatto registrare un andamento positivo di 68.453 euro del 2024 contro euro 57.528 dell'esercizio precedente.

Si segnala che nel corso dell'esercizio la società ha concluso la mappatura di tutti i defunti attualmente sepolti nei vari cimiteri all'interno del programma informatico, messo a punto da una software-house esterna, su mandato dell'Amministrazione Comunale; oggi è quindi presente un database che restituisce sia in maniera grafica, che anagrafica tutte le indicazioni in merito alla localizzazione dei singoli defunti.

Di seguito, con riferimento ai diversi settori in cui opera la Società, si espone il conto economico riclassificato secondo il margine di contribuzione per i vari settori di attività esercitati a confronto con l'esercizio precedente:

Conto Economico 31/12/2024	totale	Generali	Mense	strade	sportello cimiteri	Luci Votive	Ser. Cimiteriali	Manut.	Eventi
Ricavi	2.985.289	-	1.381.065	189.974	111.643	28.548	229.867	908.998	135.194
Costi diretti di produzione	1.165.758	49.916	704.904	70.879	410	1.777	29.978	283.340	24.554
Costo del personale	1.435.496	60.447	502.408	97.354	91.615	21.105	134.563	506.859	21.145
Altri costi di produzione	146.592	11.724	67.570	1.206	2.616	-	995	58.415	4.065
Margine Industriale lordo	237.444	-122.087	106.183	20.536	17.002	5.667	64.330	60.384	85.430
Costi amministrativi e vendita	200.262	67.377	58.660	5.451	8.651	113	8.364	51.591	55
Margine Operativo lordo	37.182	-189.465	47.523	15.085	8.351	5.554	55.966	8.793	85.375
Oneri e proventi finanziari	22.634	22.611	23	-	-	-	-	-	-
Margine di gestione	14.547	-212.076	47.500	15.085	8.351	5.554	55.966	8.793	85.375
Oneri e proventi straordinari	-31.357	-35.157	1.441	-	-	-	1.418	941	-
Risultato ante imposte	45.905	-176.919	46.059	15.085	8.351	5.554	54.548	7.852	85.375
Irap dell'esercizio	5.735								
Ires dell'esercizio	0								
Ammortamenti	0								
Risultato dell'esercizio	40.170								

Conto Economico 31/12/2023	totale	Generali	Mense	strade	sportello cimiteri	Luci Votive	Ser. Cimiteriali	Manut.	Eventi
Ricavi	2.869.650	-	1.388.812	121.396	111.440	28.096	208.826	877.110	133.970
Costi diretti di produzione	1.220.353	33.465	712.145	46.748	1.070	859	144.994	245.181	35.891
Costo del personale	1.287.666	55.951	484.822	113.996	79.501	9.784	43.917	480.868	18.827
Altri costi di produzione	108.338	812	68.583	965	1.292	-	98	20.954	15.635
Margine Industriale lordo	253.293	-90.228	123.262	-40.313	29.577	17.453	19.818	130.107	63.616
Costi amministrativi e vendita	236.771	106.453	48.846	5.026	7.910	31	1.379	64.353	2.774
Margine Operativo lordo	16.522	-196.680	74.416	-45.339	21.667	17.422	18.439	65.754	60.842
Oneri e proventi finanziari	35.956	35.946	10	-	-	-	-	-	-
Margine di gestione	-19.434	-232.626	74.406	-45.339	21.667	17.422	18.439	65.754	60.842
Oneri e proventi straordinari	15.432	6.228	8.298	-	-	-	-	832	74
Risultato ante imposte	-34.866	-238.854	66.108	-45.339	21.667	17.422	18.439	64.922	60.768
Irap dell'esercizio	5.000								
Ires dell'esercizio	0								
Ammortamenti	0								
Risultato dell'esercizio	-39.866								

Scostamenti 2024-2023	totale	Generali	Mense	strade	sportello cimitero	Luci Votive	Ser. Cimiteriali	Manut.	Eventi
Ricavi	115.639	-	-7.746	68.578	204	452	21.040	31.887	1.224
Costi diretti di produzione	-54.596	16.452	-7.241	24.131	-660	918	-115.015	38.159	-11.337
Costo del personale	147.830	4.496	17.586	-16.642	12.114	11.321	90.646	25.991	2.318
Altri costi di produzione	38.254	10.912	-1.012	241	1.324	-	897	37.462	-11.570
Margine Industriale lordo	-15.849	-31.860	-17.079	60.848	-12.575	-11.786	44.512	-69.724	21.814
Costi amministrativi e vendita	-36.509	-39.075	9.814	424	742	82	6.985	-12.762	-2.719
Margine Operativo lordo	20.660	7.215	-26.893	60.424	-13.316	-11.868	37.527	-56.962	24.533
Oneri e proventi finanziari	-13.321	-13.334	13	-	-	-	-	-	-
Margine di gestione	33.981	20.550	-26.906	60.424	-13.316	-11.868	37.527	-56.962	24.533
Oneri e proventi straordinari	-46.789	-41.385	-6.857	-	-	-	1.418	109	-74
Risultato ante imposte	80.771	61.935	-20.049	60.424	-13.316	-11.868	36.109	-57.070	24.607
Irap dell'esercizio	735								
Ires dell'esercizio	0								
Ammortamenti	0								
Risultato dell'esercizio	80.036								

Si precisa la situazione economica sopra riportata è suddivisa in base ai singoli settori in cui opera l'azienda, con l'aggiunta delle spese "Generali" in cui sono stati fatti confluire tutti i costi non direttamente riconducibili ad uno specifico settore tra quelli identificati.

Si ritiene opportuno porre in evidenza i principali dati economici che durante l'esercizio, sulla base delle indicazioni sopra fornite, hanno subito significative variazioni rispetto all'esercizio precedente.

In particolare i ricavi risultano aumentati di euro 115.639 rispetto all'esercizio precedente, secondo le variazioni rilevate nei singoli settori sotto riportate:

- Mense: -7.746
- Strade: +68.578
- Servizi Cimiteriali: +21.696
- Manutenzioni ed eventi: +33.111

Dal punto di vista dei costi si segnala quanto segue:

- I costi diretti di produzione sono calati complessivamente di euro 54.596 come riduzione di 115.015 sul settore dei servizi cimiteriali per la internalizzazione del servizio di necroforato, a seguito delle assunzioni avvenute a fine dicembre 2023, in parte affidato nel 2023 ad una ditta esterna.
- I costi del personale si sono aumentati di euro 147.830, in virtù degli incrementi contrattuali riconosciuti ad alcuni dipendenti e alle nuove assunzioni previste dal piano industriale, di seguito riportate:
 - n.3 necrofori (tempo pieno e indeterminato)
 - n.2 impiegati addetti allo sportello per i servizi cimiteriali (tempo parziale e indeterminato)
 - n.1 elettricista (tempo pieno e indeterminato)
 - n.3 operai generici (tempo pieno e indeterminato).
- Gli altri costi di produzione sono incrementati di 38.254 per la ripresa degli ammortamenti per euro 65.020, sospesi fino al 2023, tale incremento è stato in parte mitigato dalla riduzione di costi energetici per euro 12.140;
- i costi di carattere amministrativo sono diminuiti di euro 36.509, per effetto delle dimissioni Direttore Tecnico Amministrativo che ha ridotto i costi di euro 35.977;
- gli oneri finanziari sono ridotti di euro 13.321, derivanti dall'estinzione in data 08/07/2024, con il pagamento dell'ultima rata, del mutuo dell'importo originario di 1.500.000 euro, acceso a dicembre 2011 presso la Banca di Pisa e Fornacette;
- gli oneri straordinari sono diminuiti di circa 46.789 euro, principalmente in conseguenza del che nel 2023 erano stati riconosciuti oneri per euro 24.678 relativi al premio produttività dell'anno 2021 del personale dipendente, e dal pagamento delle spese legali dovute alla causa con la Fondazione Cerratelli per euro 17.232.

Le imposte a carico dell'esercizio dovute sono pari ad euro 5.735.

Sulla base delle variazioni sopra evidenziate il risultato della gestione riporta una variazione positiva di euro 80.036, passando dalla perdita di euro 39.866 del all'utile di euro 40.170 del 2024. Aggiungendo a tale variazione gli ammortamenti eseguiti nel 2024, per euro 65.020, avremmo una positiva variazione di risultato di euro 145.056.

Analisi della situazione economica patrimoniale e finanziaria

Nella presente relazione sono fornite tutte le informazioni previste e richieste dall'art. 2428 c.c. così come modificato dal D. Lgs. 32/2007, e dal D. Lgs 139/2015, nonché quelle indicate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Le informazioni fornite sono quelle ritenute utili per avere un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Società e dell'andamento del risultato della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze ai quali la Società è esposta.

Tale analisi è coerente con l'entità e la complessità delle attività svolte e contiene gli indicatori di risultato nella misura necessaria alla comprensione della situazione della Società, dell'andamento e del risultato della sua gestione.

Stante le considerazioni di cui più sopra è possibile sintetizzare l'andamento complessivo dell'impresa e quindi la situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società procedendo ad una riclassificazione dei dati di bilancio così come operata nelle tabelle che seguono:

- 1) riclassificazione del conto economico per classi omogenee secondo il criterio della pertinenza gestionale al fine di dare evidenza ai principali margini economici;
- 2) indicatori e indici di redditività che consentono di sintetizzare l'andamento economico;
- 3) riclassificazione della situazione patrimoniale secondo il criterio finanziario;
- 4) indici finanziari che consentono di sintetizzare l'andamento finanziario della Società.

Situazione generale della Società - profilo economico

CONTO ECONOMICO		esercizio	esercizio	variazione	
VOCE DI CONTO/MARGINI		2024	2023	assoluta	%
1	Ricavi vendite e prestazioni	2.985.289	2.869.650	115.639	4,03%
2	Variazione rimanenze prodotti/semilavorati finiti	0	0	0	
3	Variazione lavori in corso su ordinazione	0	0	0	
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	
5	Altri ricavi complementari	39.610	53.707	-14.097	-26,25%
6	PRODOTTO D'ESERCIZIO (1+2+3+4+5)	3.024.899	2.923.357	101.542	3,47%
7	Costi acquisti prodotti/materie prime sussidiarie	645.992	608.218	37.774	6,21%
8	Variazione rimanenze di prodotti/materie prime	-13.063	-6.093	-6.970	114,39%
9	CONSUMO MATERIE (7+8)	632.929	602.125	30.805	5,12%
10	MARGINE LORDO INDUSTRIALE (6-9)	2.391.969	2.321.232	70.737	3,05%
11	MARGINE LORDO INDUSTRIALE/P.E. % (10/6)	79,08%	79,40%	-0,33	-0,41%
12	Altri costi servizi/godimento beni di terzi/oneri div. gestione	861.508	1.044.800	-183.293	-17,54%
13	VALORE AGGIUNTO (10-12)	1.530.462	1.276.432	254.030	19,90%
14	VALORE AGGIUNTO/P.E. %	50,60%	43,66%	6,93	15,88%
15	Oneri del Personale	1.401.219	1.281.293	119.926	9,36%
16	MARGINE OPERATIVO LORDO (13-15)	129.243	-4.861	134.104	-2758,58%
17	MARGINE OPERATIVO LORDO/P.E. %	4,27%	-0,17%	4,44	-2669,33%
18	Ammortamenti svalutazioni e altri acc.ti	65.020	0	65.020	
19	RISULTATO OPERATIVO (16-18)	64.223	-4.861	69.085	-1421,09%
20	RISULTATO OPERATIVO/P.E. %	2,12%	-0,17%	2,29	-1376,75%
21	Saldo gestione finanziaria e rettifiche	-18.319	-30.005	11.686	-38,95%
22	Saldo gestione straordinaria	0	0	0	
23	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	45.905	-34.866	80.771	-231,66%
24	Oneri tributari	5.735	5.000	735	14,70%
25	RISULTATO NETTO	40.170	-39.866	80.036	-200,76%
INDICATORI ECONOMICI:					
A	Ros (risultato operativo/vendite)	2,15%	-0,17%	2,32	-1369,92%
B	Roi (risultato operativo/capitale investito)	2,33%	-0,16%	2,49	-1531,40%
C	Roe netto (risultato netto/patrimonio netto)	11,80%	-13,28%	25,09	-188,87%
D	Indice di rotazione del capitale investito (V/Ci)	1,08	0,96	0,12	12,72%
E	Tasso finanz. Medio (oneri finanziari/debiti banche)	4,30%	4,56%	-0,26	-5,74%
F	Leva finanziaria (Roi-Tf)	-1,97%	-4,73%	2,76	-58,31%
G	Indice durata crediti clienti (crediti/ricavi est. x 365gg.)	45,12	80,51	-35,39	-43,96%
H	Indice durata debiti fornitori (debiti/acquisti est. x 365gg.)	180,97	197,23	-16,27	-8,25%
I	Giacenza media magazzino (magazzino/vendite x 365gg.)	5,49	4,05	1,44	35,55%

Il margine industriale è aumentato rispetto all'esercizio precedente di Euro 70.737, in quanto i ricavi caratteristici dell'attività sono aumentati di Euro 115.639, gli altri ricavi sono diminuiti di Euro 14.097 e i costi sostenuti sono aumentati per complessivi Euro 30.805. Il margine operativo lordo è incrementato di 134.104 Euro per effetto della riduzione di costi di servizi ed oneri diretti di gestione per complessivi Euro 183.293, bilanciati da un incremento del costo del personale di Euro 119.926. Il risultato operativo è incrementato di euro 69.085 contraendosi rispetto al MOL, per effetto della ripresa degli ammortamenti per euro 65.020 sospesi nell'esercizio precedente.

In relazione agli indicatori economici si evidenzia:

- il ROE - che rappresenta il rapporto tra il risultato e il patrimonio netto aziendale - è pari a 11,80 ed è migliorato rispetto all'esercizio precedente in relazione al positivo risultato di gestione
- Gli indicatori economici ROS e ROI risultano entrambi positivi, data la ripresa positiva del risultato di gestione rispetto al 2023.

Situazione generale della Società - profilo patrimoniale

Per quanto riguarda i principali dati patrimoniali, possiamo osservare lo stato patrimoniale riclassificato secondo lo schema operativo e confrontato con quello dell'esercizio precedente, così come riportato nella seguente tabella:

SITUAZIONE PATRIMONIALE		esercizio		scostamento	
		2024	2023	assoluto	%
1	ATTIVO PATRIMONIALE TO TALE (IMPIEGHI 5+9)	2.754.893	2.983.977	-229.084	-7,68%
2	Immobilizzazioni immateriali	52.686	42.239	10.448	24,73%
3	Immobilizzazioni materiali	2.188.013	2.152.910	35.103	1,63%
4	Immobilizzazioni finanziarie (+ crediti esigib.oltre 12 mesi)	7.340	7.340	0	0,00%
5	ATTIVO FISSO NETTO (2+3+4)	2.248.040	2.202.489	45.551	2,07%
6	Magazzino	45.773	34.454	11.318	32,85%
7	Liq.tà differite (crediti a breve + ratei e risconti attivi)	458.619	719.788	-261.169	-36,28%
8	Liquidità immediate (cassa e banche)	2.462	27.246	-24.784	-90,96%
9	ATTIVO CIRCOLANTE (6+7+8)	506.854	781.488	-274.635	-35,14%
10	PASSIVO PATRIMONIALE TO TALE (FONTI 11+14)	2.754.893	2.983.977	-229.084	-7,68%
11	MEZZI PROPRI (PATRIMONIO NETTO)	340.304	300.134	40.170	13,38%
12	Passività Consolidate (debiti esigibili oltre 12 mesi)	1.091.628	1.242.068	-150.440	-12,11%
13	Passività Correnti (debiti a breve + ratei e risconti passivi)	1.322.962	1.441.775	-118.813	-8,24%
14	TO TALE PASSIVITA' (12+13)	2.414.590	2.683.843	-269.253	-10,03%
INDICI FINANZIARI:					
Relativi all'equilibrio finanziario a medio - lungo termine:					
L	Quoziente primario di struttura (mezzi propri/attivo fisso)	0,15	0,14	0,02	11,09%
M	Quoziente secondario di struttura (m.p.+p.cons./att.fisso)	0,64	0,70	-0,06	-9,03%
Relativi all'equilibrio finanziario di breve termine:					
N	Quoziente disponibilità (attivo circolante/pass.corrente)	0,38	0,54	-0,16	-29,32%
O	Quoziente liquidità (liq.diff.+liq.immed./pass.corrente)	0,35	0,52	-0,17	-32,74%
INDICI PATRIMONIALI:					
Relativi al grado di capitalizzazione					
P	Rapporto tra capitale proprio e debiti finanziari	0,29	0,25	0,03	13,38%

Dal punto di vista patrimoniale, si pone in evidenza che l'attivo circolante risulta diminuito di euro 274.635 per effetto di una più attenta attività di riscossione dei crediti a breve termine passati da euro 719.788 a euro 458.619, a seguito dell'intenso lavoro organizzativo dei processi amministrativi di rendicontazione effettuato nel corso dell'esercizio, grazie all'introduzione di una reportistica maggiormente confacente alle necessità dell'Amministrazione Comunale che ha permesso ai vari DEC di ridurre i tempi di analisi e liquidazione delle lavorazioni eseguite mensilmente.

Il patrimonio netto risulta incrementato di 40.170 per effetto dell'utile conseguito nell'esercizio.

Le passività aziendali risultano complessivamente diminuite di 269.253 euro come effetto netto del decremento di quelle consolidate di 150.440 euro, e dalla diminuzione delle passività correnti per euro 118.813.

Nel complesso le passività correnti sono passate da 1.441.775 del 2023 a 1.322.962 del 2024, principalmente la causa del decremento è data dalla diminuzione dei debiti verso fornitori per euro 120.064.

Con riferimento alla valutazione dei debiti/crediti che impattano sulla gestione del capitale circolante (net working capital) si evidenzia come lo sbilanciamento negativo, generatosi negli anni pregressi, fosse pari ad Euro 2.016.125 e, per effetto dei positivi andamenti registrati, fosse drasticamente diminuito fino al valore registrato nel 2019 di 1.157.406. Nel corso del 2022, per effetto delle perdite registrate nel biennio 2020-2021 questo sbilancio è tornato a crescere assumendo il valore di euro 1.930.973, salvo ridursi drasticamente nel 2023 assumendo un valore di euro 1.060.922 per poi assestarsi ad euro 1.056.214 a fine 2024.

Gestione finanziaria.

La situazione descritta in precedenza ha modificato gli equilibri finanziari della Società con la controllante e con il sistema bancario, dove la prima ha registrato una completa estinzione del proprio credito vantato nei confronti della Geste srl. Per quanto riguarda il sistema bancario si deve rilevare come abbia dato un contributo fondamentale attraverso la concessione nel corso del 2020 di un finanziamento che ha permesso, unitamente al sostegno ricevuto dalla controllante, di dotare la società di ulteriori strumenti finanziari.

Le perdite subite nell'esercizio 2020 e 2021 avevano interrotto il percorso virtuoso che aveva portato in questi anni alla progressiva riduzione dell'esposizione debitoria complessiva, ottenuta grazie alla contrazione dei costi aziendali e dalle dismissioni immobiliari realizzate. Oggi, grazie alla ricapitalizzazione avvenuta a luglio 2023, l'esposizione debitoria complessiva si è ridotta con positivi effetti operativi, nei confronti dei fornitori e del sistema bancario.

Nonostante questo l'azienda continuerà la politica di dismissione dei beni immobili non più funzionali all'attività aziendale, in particolar modo l'immobile di Asciano, in quanto gli altri uffici della Fontina dal 2022 sono stati messi a reddito tramite l'affitto dei locali, e verranno aumentate le attività di manutenzione ordinaria oltre all'efficientamento dei servizi cimiteriali dopo la fase transitoria del 2023.

Al termine dell'esercizio gli strumenti finanziari utilizzati dalla Società sono:

1. Il finanziamento chirografario contratto nel mese di marzo 2020 presso il Banco BPM per l'importo di Euro 900.000 che al termine dell'esercizio comporta un debito residuo in linea capitale di Euro 368.683. L'ultima rata del piano di ammortamento scadrà a Luglio 2026.
2. Nel mese di ottobre 2024 è stato concesso dal Banco BPM un finanziamento chirografario per l'importo di Euro 45.000, per coprire l'investimenti nelle nuove attrezzature del centro cottura che prevede l'estinzione in 60 rate mensili dal 30/11/2024 al 31/10/2029 che al termine dell'esercizio comporta un debito residuo in linea capitale di Euro 43.633.
3. Nel corso dell'esercizio per esigenze di elasticità di cassa l'azienda ha mantenuto un fido bancario presso il Banco BPM per Euro 90.000 che al termine dell'esercizio risulta utilizzato per euro 15.163.

Adempimenti per le società a controllo pubblico ex art. 6 co.4 D.Lgs. 175/2016

GeSTe, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art.2 c.1 lett. m) del D.Lgs.175/2016, il cui capitale è interamente posseduto dal parte del Comune di San Giuliano Terme, è tenuta ai sensi dell'art.6 c.4 del citato decreto, a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, ed a pubblicarla contestualmente al bilancio dell'esercizio, un'apposita relazione sul governo societario contenente uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale e l'indicazione degli strumenti integrativi di governo adottati al fine di prevenire il rischio di crisi aziendale.

La società opera un'attività di monitoraggio del rischio di crisi attraverso la predisposizione di bilanci periodici che analizzano gli andamenti economici patrimoniali e finanziari dell'azienda. Con cadenza quotidiana vengono altresì evidenziate le disponibilità liquide; viene inoltre predisposto il cash flow a medio e breve termine (da 15 giorni a 6 mesi). Come già evidenziato la società opera in tre principali settori, quello delle manutenzioni, quello della refezione scolastica e quello dei servizi cimiteriali. Tutti i settori hanno un responsabile che sovrintende alle direttive impartite dal consulente tecnico amministrativo, con obbligo di rendicontazione all'organo amministrativo. La contabilità viene gestita internamente e sottoposta a periodiche verifiche da parte del consulente tecnico-amministrativo e pertanto questo tipo di organizzazione è stata valutata coerente con le dimensioni aziendali e le attività svolte. Si ritiene quindi, che gli strumenti sopra evidenziati adottati in aggiunta alla ordinaria tenuta della contabilità, siano sufficienti a fornire indicazioni tempestive per la valutazione del rischio aziendale ex art 6 c.2.

Valutazione del rischio di crisi aziendale al 31/12/2024

La società ha condotto la misurazione del rischio aziendale utilizzando gli strumenti sopra indicati e verificando la eventuale sussistenza di profili di rischio secondo quanto di seguito evidenziato.

Si è ritenuto di seguire le indicazioni fornite dal CNDCEC (consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili) pertanto si è provveduto ad effettuare una valutazione che tenesse conto dei dati a consuntivo degli ultimi 4 anni, unitamente ad una valutazione prospettica fondata sulla determinazione dell'indicatore di sostenibilità del debito (DSCR) per l'esercizio 2025.

Analisi di bilancio

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- Raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, delle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- Riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- Elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici e dei flussi;
- Comparazione dei dati relativi all'esercizio e ai tre precedenti;
- Formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e tre precedenti).

Stato Patrimoniale	2024	2023	2022	2021
Margini				
Margine di Tesoreria (Crediti a breve + Liquidità - Debiti a breve)	-861.881	-694.741	-1.283.685	-1.175.189
Margine di Struttura (Immobilizzazioni - Patrimonio netto)	-1.907.736	-1.902.355	-2.808.087	-2.807.912
Margine di disponibilità (CCN: Attivo circolante - Debiti a breve)	-816.108	-660.287	-1.257.925	-1.149.742
Indici				
Indice di liquidità	0,35	0,52	0,31	0,20
indice di disponibilità	0,38	0,54	0,32	0,22
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0,64	0,70	0,41	0,46
Indipendenza finanziaria	0,12	0,10	-0,25	-0,28
Leverage	8,10	9,94	-3,99	-3,54
Conto Economico				
Margini				
Margine operativo lordo (MOL)	129.243	-4.861	76.910	-162.627
Risultato operativo (EBIT)	64.223	-4.861	43.800	-261.725
Indici				
Return on Equity (ROE)	11,80%	-13,28%	-0,74%	42,54%
Return on Investment (ROI)	2,33%	-0,16%	1,60%	-10,73%
Return on sales (ROS)	2,15%	-0,17%	1,53%	-9,80%
Altri indici e indicatori				
Indice di rotazione del capitale investito (ROT)	1,08	0,96	1,05	1,10
Flusso di cassa della gestione caratteristica prima delle variazioni del CCN	76.571	-64.661	-8.938	-263.177
Flusso di cassa della gestione caratteristica dopo le variazioni del CCN	63.508	-70.754	-9.250	-265.883
Rapporto tra PFN e EBITDA	10,23	-311,94	25,72	-13,86
Rapporto tra PFN e NOPAT	20,59	-311,94	45,17	-8,61
Rapporto D/E (Debt/Equity)	4	5	-3	-3
Rapporto oneri finanziari su MOL	0,01	0,01	0,01	0,01

Dall'esame del prospetto sopra riportato emergono in modo inequivocabile gli effetti positivi ottenuti a seguito della ricapitalizzazione della società del 2023.

Dal punto di vista patrimoniale il margine di tesoreria e il margine di disponibilità risultano peggiorati rispetto all'anno precedente, in quanto, la liquidità generata dalla riduzione dei crediti v/clienti, è stata indirizzata alla riduzione dell'esposizione debitoria a medio /lungo termine, caratterizzata dai piani di ammortamento dei finanziamenti in essere, per euro 150.440.

Il margine di struttura già negativo negli esercizi precedenti, dopo il miglioramento avuto nel 2023, è rimasto in linea, in quanto l'utile prodotto nell'esercizio ha contribuito alla quasi totale copertura degli ammortamenti rilevati nello stesso periodo.

Dall'esame del conto economico, si nota il miglioramento del valore del margine operativo lordo, passato da un valore negativo di 4.861 del 2023 a 129.243 dell'anno 2024.

L'andamento della gestione è confermato dall'indicatore del flusso di cassa della gestione caratteristica, rappresentato dalla differenza tra i ricavi di vendita e i costi diretti di produzione e i costi del personale. Tale

indicatore rappresenta un importante primo indice per la copertura di tutti i costi generali di gestione e fornisce una indicazione sulla possibilità di progressivo rimborso dell'indebitamento. Tale indicatore, dopo la perdita registrata fino al 2023 ha registrato un valore positivo nell'esercizio di euro 76.571.

Il rapporto tra PFN (posizione finanziaria netta o indebitamento netto) e EBITDA (margine operativo lordo, calcolato prima degli interessi, ammortamenti, svalutazioni e imposte) esprime la capacità dell'azienda di estinguere il suo indebitamento finanziario espresso in anni, ed è passato da un valore negativo di 311,94 a un valore positivo di 10,23.

Indicatori prospettici

Le motivazioni che spingono ad analizzare l'impresa in ottica finanziaria sono strettamente correlate ad un concetto tanto ovvio quanto trascurato nel panorama imprenditoriale nazionale: come più volte dimostrato dalla recente congiuntura economica, detenere ingenti attività e patrimoni illiquidi (ad esempio di natura immobiliare) non assicura in alcun modo la solvibilità stessa dell'impresa nei confronti degli impegni finanziari assunti con gli istituti di credito. Al contempo, la negativa situazione reddituale non esonera l'impresa da situazioni di tensione finanziaria, che possono derivare (ad esempio) da problemi nella solvibilità dei debitori o dal rimborso di finanziamenti eccedenti il cash flow prodotto dall'azienda stessa. Al fine di verificare la sostenibilità finanziaria del debito aziendale, gli analisti ed esperti del settore fanno sempre più ricorso ad un nuovo indicatore, che non si limiti a quantificare in maniera "statica" l'ammontare complessivo del debito finanziario in relazione al patrimonio netto (come accade nei tradizionali quozienti di bilancio, quale ad esempio il rapporto di leverage), ma che consenta di esaminare in maniera "dinamica" e prospettica le capacità di rimborso del debito dell'azienda e la conseguente sostenibilità finanziaria dei relativi piani di sviluppo aziendali. Uno strumento che consente di valutare la sostenibilità dell'indebitamento in ottica prospettica è il DSCR, ovvero **Debt Service Coverage Ratio**, il quale rapporta il cash flow prodotto dall'impresa, con gli impegni finanziari assunti in termini di quota capitale ed interesse oggetto di rimborso nell'orizzonte temporale considerato, che nel nostro caso è di un anno.

Indicatore di sostenibilità del debito	
DSCR (Debt Service Coverate ratio)	1,15

Tale indicatore per rappresentare una situazione di equilibrio finanziario nell'orizzonte temporale considerato, dovrebbe essere superiore a 1, cioè i flussi di cassa generati nel periodo dovrebbero far fronte, o essere superiori, ai debiti finanziari da sostenere nello stesso arco temporale. Nella nostra situazione tale valore risulta superiore ad 1, nell'esercizio precedente (0,74). Tale valore è stato determinato considerando un positivo risultato per il 2025 sulla base della previsione formulata nel piano industriale 2023-2025.

Si sottolinea che l'azienda è riuscita a rimborsare il debito residuo maturato negli anni verso il Comune di San Giuliano Terme contestualmente all'aumento di capitale.

La società, in ossequio alla previsione di cui sopra, ha ritenuto corretto inserire tutte le informazioni all'interno della presente relazione sulla gestione, che sarà depositata unitamente al bilancio di esercizio presso il Registro delle imprese di Pisa.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

In questa parte della relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, si rende conto dei rischi, cioè di quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali, e che quindi ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari.

Rischi non finanziari

Più volte nel corso degli anni il legislatore è intervenuto per regolamentare in modo sempre più stringente gli affidamenti verso le società *in-house*. Considerando i risultati negativi espressi negli esercizi 2020 e 2021 si osserva che detti risultati sono dovuti in parte alla prudentiale politica di accantonamento per i crediti più anziani e di dubbia esigibilità, e in misura preponderante agli effetti negativi prodotti dalla pandemia e dal successivo trasferimento di servizi ad alta redditività.

In merito alle perdite subite negli esercizi 2020-2021 dobbiamo ricordare il disposto dell'art.14 c.5 del D.Lgs 175/2018 (cosiddetto Decreto Madia), che stabilisce:

“Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infra annuali.”

Gli effetti della norma sopra citata sono stati scongiurati dal risultato prodotto nell'anno 2022, grazie al quale l'amministrazione Comunale ha potuto procedere alla ricapitalizzazione della società in misura tale da poter coprire le perdite maturate negli anni della pandemia, dotando altresì l'azienda di un Capitale sociale di euro 340.000, che sta garantendo un adeguato sostegno finanziario.

Rischi finanziari

Alla chiusura dell'esercizio 2024 risulta iscritto in bilancio il valore residuale dei crediti vantati nei confronti degli utenti dei servizi scolastici relativamente alle annualità pregresse per euro 27.827,87 prudenzialmente rettificati con un apposito fondo di svalutazione per euro 15.879,74.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

L'organo amministrativo, alla luce delle sopra esposte premesse, ritiene di poter omettere le informazioni di cui trattasi in quanto non sono, al momento, significative. Pertanto non si ritiene possano contribuire alla comprensione della situazione della società e del risultato della gestione. Dette informazioni saranno rese

ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per la società.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

L'evoluzione del personale è rappresentata dal prospetto sotto riportato:

Descrizione	anno 2007 (data 1°affidamento servizi)	al 31/12/2023	al 31/12/2024	Variazione 2024-2023	Variazione %
Numero dipendenti in forza	91	32	38	6	19%
Servizi aggiuntivi (contabilità/centralino)	0	1	1	0	0%
Dipendenti totali	91	33	39	6	18%
dettaglio tipologia di rapporto:					
Tempo indeterminato	44	33	39	6	18%
Tempo determinato	23	0	0	0	0%
Comando dal Comune	24	0	0	0	0%
Dipendenti totali	91	33	39	6	18%

Dettaglio per settore	anno 2007 (data 1°affidamento servizi)	al 31/12/2023	al 31/12/2024	Variazione 2024-2023	Variazione %
Servizi amministrativi/segrateria/centralino	0	1	1	0	0
Servizi scolastici	38	14	14	0	0%
Manutenzioni	40	14	16	2	14%
Servizi Cimiteriali	0	2	4	2	100%
Sportello Cimiteriale	0	2	4	2	100%
Sport / Eventi	3	0	0	0	0%
Ambiente	1	0	0	0	0%
Farmacie	9	0	0	0	0%
Dipendenti totali	91	33	39	6	18%

La Società nel corso del 2024 ha mantenuto regolari contatti e tenuto incontri con i lavoratori ed i loro rappresentanti interni (RSU) ed esterni (OO.SS.).

Si segnala che nel corso del 2024 il personale, è aumentato di sei unità, per effetto di sette nuove assunzioni, in rispetto al programma assunzionale previsto dal piano industriale 2023-2025, e alla cessazione di un rapporto per pensionamento.

Attività di ricerca e sviluppo (art. 2428 n.1)

Si segnalano di seguito le azioni attualmente in fase di valutazione per attuare il programma di indirizzo, affidato dall'amministrazione comunale, dopo l'interruzione delle più volte richiamate attività rilevate a fine esercizio (calore, illuminazione pubblica e igiene del territorio).

Sono in fase di valutazione:

1. Prosecuzione dell'azione di alienazione del patrimonio immobiliare o di parte di esso;
2. Estensione ai comuni confinanti di servizi già svolti dalla Società;
3. Estensione a soggetti privati di servizi già svolti dalla società;

Di seguito si indicano per punti le varie attività di ricerca e sviluppo in corso:

- **Refezione scolastica** Parallelamente alle altre attività, nel corso del 2025 continueranno le attività necessarie per il mantenimento delle varie certificazioni di cui dispone la Società, anche al fine di dare maggior valore all'azienda nei rapporti con i terzi, Comune e soggetti privati, per i quali vengono erogate le forniture di pasti.

Sempre in ambito di refezione, grazie alle nuove opportunità offerte dalla normativa di riferimento per le società in-house, la società si è adoperata per far conoscere sul mercato le proprie capacità produttive verso soggetti esterni (altri enti pubblici o soggetti privati) al fine di ottimizzare il funzionamento dell'attuale mensa centralizzata consentendo alla Società di generare ulteriori ricavi con soggetti diversi dal proprio socio. Grazie quanto sopra è stata acquisita anche per l'anno scolastico 2024-2025 una importante commessa per la fornitura di pasti presso un istituto comprensivo del Comune di Pisa.

Anche per l'anno 2024 è stata affidato alla società la realizzazione e consegna dei kit della raccolta differenziata, previa partecipazione ad una gara pubblica bandita dalla società che gestisce il ciclo integrato dei rifiuti. Confidiamo nello stesso esito anche per l'anno 2025 così da poter gestire attraverso questo settore il periodo della sospensione estiva dell'attività scolastica.

Sempre nell'ottica di copertura del periodo di sospensione estiva della refezione nell'ambito degli istituti scolastici del Comune, sono in corso accordi per la fornitura di pasti nei centri estivi.

- **Ufficio tecnico e amministrativo:** dopo il trasferimento degli uffici amministrativi a San Giuliano Terme, che ha apportato benefici sotto il profilo organizzativo e gestionale in relazione alla vicinanza con gli uffici della controllante, per esigenze della stessa sono in corso valutazioni per trasferire gli uffici amministrativi in altri locali dell'Amministrazione Comunale.
- **Servizi Cimiteriali:** nel corso del 2024 è stata perfezionata e ultimata la mappatura di tutti i defunti attualmente sepolti nei vari cimiteri sul programma informatico in uso all'Azienda, ad oggi quindi è presente un database che restituisce sia in maniera grafica, che anagrafica tutte le indicazioni in merito alla localizzazione dei singoli defunti, consultabile anche da parte dell'A.C. sempre nel corso dell'esercizio, grazie all'assunzione diretta del personale, è stato interrotto lo specifico affidamento nei confronti di un soggetto esterno, per lo svolgimento delle operazioni cimiteriali, con un tangibile miglioramento delle performance sancito dal DEC responsabile del contratto di affidamento.
- **Controllo di gestione:** dal 2017 è entrato a regime il sistema di controllo di gestione, sviluppato in economia nel corso del 2016 con positivi riflessi in ordine alla conoscenza interna ed esterna delle attività e di tutti i fatti di gestione posti in essere. Il processo investe gli uffici tecnici (report economici e di avanzamento mensili su manutenzioni ordinarie, straordinarie e piani di fatturazione mensili), gli uffici amministrativi (saldi giornalieri, flussi di cassa bisettimanali e situazioni contabili provvisorie mensili).

Rapporti con imprese del gruppo (art. 2428 n.2)

La Società opera sotto il controllo diretto del Socio Unico Comune di San Giuliano Terme, il quale per il tramite dei propri dirigenti, degli Assessori e del Sindaco, stabilisce le linee di indirizzo strategico e verifica l'operato e l'andamento dei singoli settori aziendali realizzando concretamente il "controllo analogo" stabilito dalle norme in tema di società *in-house*. La costante ricerca del miglioramento delle attività aziendali al fine di raggiungere i positivi risultati di gestione, delineati nel piano industriale, e la crescente consapevolezza da parte del Comune e dei propri dirigenti dell'ingente lavoro svolto dalla Società, ha in questi anni permesso un più proficuo e costante lavoro comune che ha dato buoni risultati sia sul piano dell'esecuzione dei servizi assegnati che sul fronte economico.

La Società ha provveduto a trasmettere al Comune il dettaglio delle posizioni creditorie e debitorie vantate nei confronti dello stesso, in ossequio al disposto ex art. 11 c. 6 lettera J D.lgs n. 118/2011.

Azioni proprie e del gruppo (art. 2428 n.3-4)

La Società non possiede, né ha acquistato o alienato, nel corso dell'esercizio in esame, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 n.5 abrogato)

Le informazioni rese in ossequio dell'art. 2428 comma 3 n. 5, abrogato dal D. Lgs, 139/2015, sono state riportate nella nota integrativa secondo il disposto dell'art. 2427 22-quater.

Evoluzione prevedibile della gestione (art. 2428 n.6)

L'andamento dell'esercizio 2025 sarà dettato dalle linee guida contenute nel piano industriale predisposto dall'azienda e approvato dal Consiglio Comunale a giugno 2023. Come più volte indicato, il ritardo nella sua approvazione e la presenza di alcune norme ne hanno impedito la completa attuazione per il 2023, con il conseguimento di una perdita d'esercizio in luogo dell'utile previsto nel piano.

Di seguito il prospetto di raffronto, diviso per singole *business unit.*, dell'andamento economico consuntivo dell'esercizio 2024 rispetto a quanto previsto per l'anno 2023 nel Piano Industriale 2023-2025, visto che, come già precedentemente sottolineato, il Piano ha potuto diventare operativo solo a fine 2023.

	TOTALE			Mense			Strade			Servizi cimiteriali			Manutenzioni			Eventi		
	Cons.	Prev.le	diff.	Cons.	Prev.le	diff.	Cons.	Prev.le	diff.	Cons.	Prev.le	diff.	Cons.	Prev.le	diff.	Cons.	Prev.le	diff.
Valore della produzione	2.985.289	#####	90.421	#####	#####	- 51.433	189.974	196.721	- 6.747	370.058	338.069	31.989	908.998	867.579	41.419	135.194	60.000	75.194
Costo materie o serv. per prod.	1.115.842	997.784	118.057	704.904	685.979	18.924	70.879	41.003	29.876	32.165	30.000	2.165	283.340	213.802	69.538	24.554	27.000	- 2.446
Totale costo del personale	1.375.049	#####	164.842	502.408	499.479	2.929	97.354	122.228	- 24.874	247.283	215.316	31.967	506.859	364.732	142.127	21.145	8.452	12.693
Totale altri costi di produzione	134.868	205.244	- 70.376	67.570	108.838	- 41.268	1.206	-	1.206	3.611	-	3.611	58.415	80.528	- 22.113	4.065	15.878	- 11.813
MARGINE INDUSTRIALE LORDO	359.531	481.633	- 122.102	106.183	138.201	- 32.018	20.536	33.490	- 12.955	86.999	92.753	- 5.755	60.383	208.518	- 148.134	85.430	8.670	76.760
Totale costi amministrativi e vendita	132.884	174.469	- 41.585	58.660	78.046	- 19.386	5.451	500	4.951	17.128	15.900	1.228	51.591	80.023	- 28.432	55	-	55
Totale oneri e proventi finanziari	23	-	23	23	-	23	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MARGINE DI GESTIONE	226.624	307.164	- 80.540	47.500	60.155	- 12.655	15.085	32.990	- 17.905	69.871	76.853	- 6.982	8.792	128.494	- 119.702	85.375	8.670	76.705
ripartizione costi generali	- 180.719	- 217.545	36.601	64.370	- 90.349	25.979	- 9.848	- 22.076	12.228	- 36.378	- 40.256	3.878	- 68.892	- 59.345	9.546	- 1.231	- 5.519	4.288
RISULTATO D'ESERC. ANTE IMP. Irap dell'esercizio	45.905	89.618	- 43.714	- 16.870	- 30.194	13.324	5.237	10.914	- 5.677	33.492	36.597	- 3.105	- 60.099	69.149	-129.248	84.144	3.151	80.993
RISULTATO D'ESERCIZIO	5.735	40.170																

Dall'esame del margine di gestione delle singole b.u., prima del ribaltamento dei costi generali passati da 217.545 a euro 180.719 del consuntivo, che vengono ripartiti sulla base del numero dei dipendenti impiegati nei singoli settori, dai quali si rileva quanto segue:

- **Mense**, nonostante la contrazione dei ricavi per euro 51.433, l'incremento delle materie per 18.924, grazie alla riduzione degli "altri costi di produzione" fra cui l'energia elettrica e gli ammortamenti per complessivi euro 41.268, il margine di gestione è passato da 60.155 a 47.500, con un flessione di 12.655 euro;
- **Strade**, contrazione dei ricavi per 6.747, aumenti del costo delle materie impiegate per 29.876 e riduzione del costo del personale impiegato per 24.874, margine di gestione ridotto di 17.905;
- **Servizi cimiteriali**, incremento dei ricavi per 31.939, legato all'attività di mappatura dei posti occupati nei cimiteri, e nell'invio di due annualità delle luci votive, incremento del costo del personale rispetto al programma assunzionale previsto per euro 31.967, e una differenza di margine di 6.982;
- **Manutenzioni ed eventi**, queste due b.u sono da valutare unitariamente per effetto dell'interazione diretta del personale impiegato, hanno complessivamente fatto rilevare un incremento dei ricavi di 116.613 fra cui alcune attività manutentive di natura straordinaria non prevista e le elezioni politiche. Un maggior incremento di costi per materie e servizi per 67.092 a fronte di un maggior volume di attività affidate a terzi, un incremento del costo del personale di 154.820, una riduzione degli altri costi di produzione per 33.926 a fronte di minori manutenzioni di beni e minori ammortamenti rilevati, oltre a una contrazione degli altri costi di vendita fra cui 30.131 riferito allo smaltimento rifiuti, che è stato sostenute ad inizio 2025. Stante tutte le variazioni sopra, il margine di gestione complessivo è peggiorato di 42.997.

Si deve comunque rilevare che l'incremento del costo del personale per euro 164.842, rispetto a quanto invece rilevato nel Piano Industriale 2023-2024, è in parte riferibile al turn-over assunzionale e in parte all'incremento del costo diretto dei dipendenti per effetto del rinnovo dei CCNL applicati, dalle variazioni di livello di alcuni lavoratori, oltre a specifiche indennità riconosciute nel periodo di imposta.

Nel corso del 2024, grazie al costante confronto con l'Amministrazione Comunale, sono state ridotte le anomalie dovute ai rapporti contrattuali introdotti dal 2023, che, studiati a tavolino, hanno poi dimostrato di mal adattarsi al tipo di rapporto in-house che lega la GeSTe al Comune di San Giuliano. L'organizzazione amministrativa introdotta ha portato a ridurre il copioso iter amministrativo di rendicontazione a carico dell'azienda e dal processo di controllo e autorizzativo dell'emissione delle fatture posto a carico del Comune, grazie al quale le riscossioni dei corrispettivi delle attività svolte mensilmente sono passate dai 90 giorni dalla fine del mese di lavorazione, a, in molti casi, meno di 30 giorni. Oltre a questo si sta lavorando per poter creare i presupposti affinché l'azienda possa programmare in autonomia alcuni tipi di attività, evitando di dover intervenire in emergenza con continui e costosi spostamenti sul vasto territorio comunale, al fine di recuperare la redditività attesa nel piano industriale.

L'evoluzione prevedibile della gestione sarà influenzata dalla progressiva riduzione degli alunni iscritti nelle scuole specie nelle classi prime delle scuole primarie e dalla variazione delle abitudini degli utenti dei servizi scolastici che risultano ormai definitivamente calati rispetto al periodo pre-pandemia. Con l'inizio del 2025, nonostante risulti invariato il continuo aumento della materia prima e il nuovo rapporto economico rimodulato con l'Amministrazione Comunale, si registra per questo settore una buona redditività.

Le altre attività svolte dalla azienda sono proseguite regolarmente nel corso del 2024 pur risentendo degli effetti, limitatamente alla capacità operativa, della fuoriuscita negli anni precedenti dalla società di un discreto numero di addetti in particolare proprio nel settore delle manutenzioni, senza la possibilità di sostituzione degli stessi con nuove assunzioni, che sono state sbloccate nel corso del 2023 e attuate in gran parte nei primi mesi del 2024. L'affidamento dei servizi cimiteriali dal primo gennaio 2023, inserito nel nuovo piano industriale, sta consentendo alla società, dopo un periodo di armonizzazione con gli altri servizi svolti, e l'assunzione diretta del personale per questa specifica attività, di recuperare parte della redditività perduta con l'esternalizzazione dei servizi avvenuta a fine 2020.

Vista le situazioni creatosi nel corso degli anni post Covid-19 e il necessario monitoraggio del rispetto del Piano Industriale approvato nel corso dello stesso 2023, tutti gli elementi sensibili dell'attività aziendale unitamente ai numeri della gestione sono stati sempre monitorati e relazionati al socio con specifiche relazioni e pure con le relazioni semestrali e previsionali ex art.21 e 22 dello Statuto sociale, oltre a una frequenza maggiore nelle informative assembleari avuto riguardo degli effetti protratti della pandemia e del trasferimento dei servizi ad altri soggetti più volte citato. A riguardo si fornisce di seguito l'informativa riguardanti gli effetti patrimoniali, economici e finanziari che gli eventi degli ultimi anni porteranno al futuro della società. Nel fornire la presente analisi sono già stati considerati gli effetti maturati nei primi mesi del periodo di imposta successivo a quello oggetto della presente relazione.

- La gestione economica nei primi tre mesi si sta dimostrando in linea con quanto rilevato nello stesso periodo del 2024 grazie all'entrata a regime della riorganizzazione aziendale e all'internalizzazione delle nuove attività prese in affidamento dal 01.01.2023, sia le mense che le altre attività risultano essersi allineate a quanto previsto dal Piano Industriale per l'anno in corso, mentre invece risulta contratto il risultato per l'attività di manutenzione, a causa della stagionalità delle lavorazioni (taglio verde). Questi andamenti economici fino ad oggi rilevati dovrebbero migliorare nei prossimi mesi grazie al fatto che la cucina sta proseguendo regolarmente la propria produzione, che il settore manutenzioni produce dei maggiori ricavi nei mesi primaverili ed estivi, come rilevato anche negli scorsi anni; inoltre si rileva che anche per questo anno si svolgeranno gli eventi quali Agrifera, Bagni di vino ecc. e che la società svolgerà in dette occasioni la propria attività di supporto alle manifestazioni come per la prossima tornata elettore referendaria nella quale la società è chiamata a svolgere la funzione di installazione di tutti gli apparata interni ed esterni dei seggi, oltre al supporto logistico per le operazioni di scrutinio.

- La gestione finanziaria adottata dalla società in questi primi mesi dell'esercizio è stata quanto mai oculata per gestire le risorse i primi mese dell'anno, con l'operazione di finanziamento ponte ottenuta con il Banco Popolare di Milano, il cui piano di ammortamento trimestrale si esaurirà nel primo semestre 2026. A tal proposito ha chiesto ed ottenuto dall'Amministrazione Comunale l'anticipo del 20% della somma contrattualmente prevista per l'anno 2025 che saranno progressivamente trattenute nel corso dell'esercizio in misura proporzionale alle attività realizzate. A prescindere dalla situazione contingente per quanto riguarda il futuro della Società, è operativo il nuovo piano industriale per il triennio 2023-2025, con l'obiettivo del nuovo piano che è quello di proseguire nell'azione implementando anche nuove soluzioni che possano consentire alla Società di incrementare i ricavi con riferimento alle manutenzioni ordinarie e realizzare attività da svolgere non esclusivamente a favore del Comune di San Giuliano Terme.

Sotto il profilo economico e finanziario sono stati individuati obiettivi per ritrovare l'ulteriore adeguamento della struttura dei costi fissi alle mutate esigenze organizzative per i nuovi affidamenti perfezionati nel corso dell'anno e la prosecuzione delle azioni finalizzate alla contrazione dello sbilanciamento finanziario, attraverso il circolante e la dismissione del patrimonio immobiliare e, infine, la valutazione delle migliori soluzioni di struttura e organizzazione per incrementare ulteriormente i ricavi e la marginalità aziendale.

Strumenti finanziari (art. 2428 n.6 bis)

La Società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari per i quali sia necessario procedere alcuna indicazione.

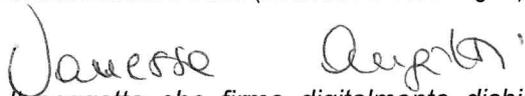
Risultato dell'esercizio

A seguito di quanto esposto nella presente relazione e nella nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio, confidiamo di aver fornito un quadro sufficientemente chiaro ed esauriente dell'andamento della gestione nel corso dell'esercizio.

Concludendo Vi chiediamo di approvare il Bilancio dell'esercizio 2024 così com'è stato predisposto e, per quanto riguarda l'utile di esercizio di 40.169,56 si chiede che venga destinata alla riserva legale nella misura del 5% per euro 2.008,48 al fondo di riserva legale e per euro 38.161,08 a copertura della perdita dell'esercizio precedente.

San Giuliano Terme, 10 aprile 2025

L'Amministratore Unico (Dott.ssa Vanessa Angotti)



Il soggetto che firma digitalmente dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.